Anno II. - N.° 658. Trieste, Domenica 28 Ottobre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 658

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in caratteri *testino* e costano: avvisi s. 10 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a **un soldo.** — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Colera. ALESSANDRIA 27. Ieri vi furono qui sette morti di colera. Molti partono pel Cairo. Si è ricostituita la commissione sanitaria composta di indigeni e di europei. La commissione ritiene che la causa del ritorno del colera è da ascriversi alla circostanza che alcuni conciatori di pellame introdussero in Alessandria pelli fresche infette.

Un incendio a Vienna. VIENNA 27. E' scoppiato un grave incendio nelle officine di apparati ferroviari della fabbrica Rothmüller. Il fuoco fu avvertito da alcuni giovinotti che cominciarono l'opera di isolamento prima ancora che arrivassero i pompieri. Il fuoco distrusse il lavoratorio da falegname. Tre pompieri restarono gravemente feriti. Non si può immaginare la causa dell'incendio.

Aggressione. ZSAMBOKRET (Comitato di Neutra) 26. Il carretto postale che fa il servizio fra Zsambokret e Baan fu assaltato da malandrini e svaligiato. Il cocchiere venne assassinato.

Ancora terremoti. COSTANTINOPOLI 27. Testimoni oculari attestano che, nella sola isola di Scio, vi sono 5000 case distrutte dal terremoto, 30 mila persone sono senza tetto e si deplorano 500 morti. Si avvertono nuove scosse, le quali spargono il terrore su tutta la costa, compresa Smirne.

Esplosione e vittime. PARIGI 26. Nelle officine del Creuzot, avvenne uno scoppio di metallo in fusione. Dieci operai colpiti morirono fra spasimi atroci. Parecchi feriti.

Malfattori a Neuilly. PARIGI 27. La polizia prende grandi precauzioni intorno a Neuilly in seguito alle frequenti scorrerie di bande di malfattori che svaligiano quelle ville. Stanotte una pattuglia di guardie incontrò una di queste bande. I malfattori si difesero a colpi di revolver, poi si dispersero. Un commissario di polizia rimase ferito ad una gamba. Venne arrestato uno dei malfattori ferito per isbaglio dai compagni. Contemporaneamente avvenivano altri tentativi di furto nelle vicinanze. Oggi il prefetto di polizia Camescasse si recò sul luogo.

Cuor di madre. SAINT ETIENNE 26. Fu arrestata una madre, che a una sua bambina di quattro anni, per correggerla, di quando in quando applicava sul ventre e sulle coscie un pezzo di ferro infuocato sino a diventar rosso.

Cose vaticane. Il Papa ha ricevuto ieri il padre Denza col quale si è rallegrato dei recenti lavori. Quindi ha ricevuto il vescovo del Perigueux che gli ha offerti 70 mila lire per l'obolo.

Caseificio. ROMA 27. Il ministro dell'agricoltura ha stabilito altri quattro osservatori di caseificio, tre dei quali nel Veneto ed uno in Lombardia.

Teatri. ROMA 27. Fra Cesare Rossi e la Duse Checchi è stato firmato un contratto per stabilire una compagnia drammatica in società per quattro anni.

La tomba di Vittorio Emanuele. ROMA 27. Secondo il progetto dello scultore Monteverde per il riordinamento della tomba di Vittorio Emanuele, questa sorgerebbe nel centro del Pantheon in un mausoleo, e per ciò farsi si rialzerebbe il livello del pavimento per preservarlo dal pericolo di una inondazione. La tomba sorgerà sopra un alto poligono e sarà di pietra antica, sullo stile dei sarcofagi degli imperatori romani.

I reali di Grecia. BRINDISI 27. Ieri alle 3 ant. l' *Amphitrite* ha levato le àncore del nostro porto, facendo rotta per il Pireo. Col treno diretto proveniente da Venezia i Reali di Grecia erano arrivati ieri.

Incendi. NUOVA YORK 27. Si confermano gli orrori degli incendi di Haiti avvenuti durante gli ultimi disordini. Vi furono 1500 morti e tanti stabili distrutti pel valore di venti milioni. Adesso la quiete è ripristinata.

Defraudo. BERLINO 27. Alla Società della Cassa di sconto fu defraudata una lettera raccomandata, contenente 75,000 marchi.

Oro che gira. BERLINO 27. Da Pietroburgo sono arrivati alla casa Bleichröder centomila imperiali russi in oro. Furono subito spediti al tesoro italiano.

— ROMA 27. Il *Diritto* constata la continua affluenza in Italia di oro e di argento. A tutto Settembre l'importazione delle monete d'oro ascendeva a 33 milioni e l'esportazione a 6 milioni e mezzo. La importazione dell'argento sommava a 48 milioni circa e l'esportazione a 2,800,000 lire.

L'Excelsior BOLOGNA 26. Al teatro Comunale l' *Excelsior* di Manzotti ha destato fanatismo.

Notizie sanitarie. VINCENNES 27. La tifoidea infierisce fra le truppe componenti la nostra guarnigione. Tutti i soldati di riserva furono rimandati.

Le prigioni russe. PIETROBURGO 26. Il primo Numero della nuova publicazione *Vestnik Narodnaia Volia* contiene fra le altre cose una lettera del prigioniero Netschaieff all' Imperatore Alessandro III. Netschaieff che fu condannato dieci anni fa e che si supponeva morto, è ora, come risulta dalla lettera in questione, confinato nella fortezza di Pietroburgo. Egli si lagna dell'inumanità dei suoi carcerieri e del terribile trattamento a cui egli e i suoi compagni di prigione sono assoggettati, e dice, che di recente è stato privato della poca luce che gli era stata concessa finora. Il giornale aggiunge che la lettera, che fu spedita per mezzo di alcuni guardiani della prigione, era scritta col sangue sopra un foglio di carta stampata, e perciò in gran parte illegibile.

Il „Piccolo" di oggi meriggio contiene: *Fosforescenza — I drammi del mare — L'incendio della „Marie Louise" — I capelli bianchi dei salvati d'Ischia — Morto resuscitato — Scena medioevale — Antropofogia dei chinesi — Formaggio Bernhardt — Andrea Gill — Corriere giudiziario — I briganti in guanti gialli — La nota istruttiva.*

Il *Piccolo* del meriggio si vende a 1 soldo.

CRONACA LOCALE

Comitato dell' Esposizione permanente. La Direzione della Società Operaia, nella sua tornata del 22 corr. ha nominato i suoi delegati a formar parte del Comitato esecutivo dell' Esposizione permanente. Gli eletti sono i soci signori Edgardo Rascovich, Giov. Domenico Antonj, avv. Dr. Felice Venezian, Nicolò Sorrentino, Silvio Urbanis e Carlo Zanzola.

Queste nomine vennero approvate dal consiglio dei Mastri, raccoltosi Giovedì sera.

Per tal modo il Comitato esecutivo viene ad essere composto dei signori: Enrico Abeatici, Giov. Domenico Antonj, Bartolomeo Dr. Biasoletto, Luigi Conti, Guglielmo Finatzer, Leopoldo Mauroner, Francesco Monti, Edgardo Rascovich, Nicolò Sorrentino, Silvio Urbanis, avv. Dr. Felice Venezian e Carlo Zanzola.

I lavori di preparazione e di attuazione di questa patria impresa procedono già con alacrità, e, come abbiamo già detto, si può ritenere che l'Esposizione verrà inaugurata nel p. v. mese di Maggio.

Elargizioni. Il sig. Giovanni Costi per incarico dell'assente fratello sig. Costantino, in occasione d'un lieto avvenimento di famiglia ha rimesso:

Al Podestà f. 500 rend. aust. a favore di pie istituzioni della nostra città da distribuirsi secondo il discernimento dello stesso sig. Podestà;

Alla Comunità greco-orientale f. 300 rend. aust. in aumento del fondo pensioni.

In rada. Venerdì alle ore $5^{1}/_{4}$ pom. gettava l'àncora nella nostra rada l'i. r. torpediniera N. 14, comandata dal tenente di vascello sig. G. Ripper, proveniente da Pola.

La popolazione aumenta. Nel mese di Settembre nacquero 207 maschi e 214 femmine; morirono 163 maschi e 173 femmine, dimodochè abbiamo un aumento di 85 individui. I matrimoni furono 108 dei quali 2 innanzi l'autorità politica.

In onore di Lutero. Domenica 11 Novembre, alle ore $10^{1}/_{2}$ verrà celebrato nella Chiesa evangelica un solenne ufficio per commemorare il quarto centenario della nascita di Martino Lutero.

In tale occasione saranno eseguiti due cori, sotto la direzione del signor Ernesto Schrott, e il pastore signor Medicus reciterà un sermone.

La seconda farmacia nuova. Ieri venne aperta la seconda delle due nuove farmacie, all'insegna della „Giustizia" sul piazzale della Stazione sotto la casa Catolla.

E' allestita con molto decoro e ben provveduta.

Il signor Marco Ravasini ne assunse personalmente la conduzione.

Nuova piaga. In pochi giorni è il secondo fatto di coltellate tra ragazzi. Lo riportiamo per debito di cronisti, non senza però un certo ribrezzo, pensando qual triste avvenire può essere quello di un giovinetto che sino dai primi anni fa trascorrere la sua ira sino al punto di non indietreggiare all'idea del sangue.

Antonio R.. triestino, d'anni 12, abitante in via S. Filippo N. 4, bisticciatosi al molo Giuseppino con altro ragazzo per frivolo motivo, veniva da questo gettato a terra, percosso e ferito replicatamente con la britols.

Il R.. riportò due tagli abbastanza profondi uno al labbro inferiore ed uno alla lingua.

Codesta scena produsse una tristissima impressione in chi, suo malgrado si è trovato ad assistervi.

Quindinanzi non basterà più per sequestrare i coltelli perlustrare le tasche di certi individui adulti; bisognerà farlo pur troppo anche ai ragazzi.

Nomina. Il sig. Paolo Garimberti fu nominato segretario postale in Trieste.

Un cadavere. Alle 6 ant. di Venerdì un Commissario di Polizia scoperse in vicinanza alla Pescheria nuova un cadavere galleggiante.

Era il cadavere d' un uomo, dell' apparente età di 40 anni.

Fu tratto subito a terra.

Indossava un cappotto scuro, camicia uso marinaio e calzoni rigati. Era senza stivali. Visitato nelle tasche, gli si rinvenne un coltellino, una chiave di portone, due fazzoletti laceri e parecchie firme del lotto.

Fu trasportato, a cura dell' impresa Zimolo a S. Giusto.

Non essendosi ancora constatata l' identità del cadavere, ignorasi per conseguenza se si tratti di un suicidio o di una caduta accidentale.

Abbiamo mangiato nel mese decorso 6651 animali; tanti almeno secondo la statistica ne furono macellati. Fra i bovi ve n'erano di quelli che pesavano 149 chilog. altri 437. La differenza è sensibile. Si vede che anche tra i bovini vi sono i grassi ed i magri.

Pericoli d'incendio. Nel Gennaio del 1875 il Magistrato ha comminata una multa fino a f. 100 per l'abusivo deposito o giacenza di barili contenenti petrolio sulle publiche vie e piazze, vale a dire fuori delle località all'uopo assegnate.

Visto che gli speditori di petrolio non si attengono alle norme stabilite da quell'avviso, il quale ricorda pure che depositi di altre materie facilmente infiammabili sono ammessi soltanto in località isolate, lontane dall'abitato, approvate dalla autorità, il Magistrato civico, nel ricordare agli interessati il divieto suddetto, diffida gli speditori di petrolio di procurarsi a tempo i documenti doganali che devono accompagnare le spedizioni di petrolio, affinchè la merce consegnata alla ferrovia possa essere immediatamente inoltrata al destino, e non abbia da rimanere giacente uno o più giorni nella stazione con grave pericolo in linea di sicurezza contro il fuoco.

I contravventori verranno rigorosamente trattati con la sanzione suddetta.

La questua al Cimitero. Notiamo con piacere che in seguito al nostro articoletto publicato ierlaltro, il Comando delle guardie municipali ha fatto eseguire una perlustrazione nei pressi di S Anna. Furono arrestati 4 o 5 accattoni più insistenti e tutti forestieri.

Speriamo che l'attività degli organi municipali non si arresterà a questo primo passo.

Rinnoviamo il vivo desiderio che si provveda affinchè non vengano molestate le persone che coll'animo addolorato fanno il pio pellegrinaggio al Cimitero nei primi giorni di Novembre.

Un po' di umanità. Da più mattine la via della Caserma offre spettacolo a gesta crudeli dell'accalappiacani inesperto del suo mestiere.

Alcuni negozianti che hanno i loro magazzini, ci scrivono in proposito una lettera con cinque firme dalla quale straIciamo quanto segue:

„Molti e molti sarebbero i fatti, che i sottoscritti dovrebbero segnalare d'estrema crudeltà commessi da codesto inesperto in-

---

(27) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di **Jules Mary.**

— Signor Claudio, so io che cosa vi manca!

Claudio arrossì.

— E' inutile che vi turbiate. Voi pensate a Celeste. Ed io ve ne parlo perchè ho delle notizie.

— Parla... parla — disse Claudio obliando ogni riguardo.

— Io quindi sono andato ad informarmi ... così con una certa indifferenza.

— E che hai saputo? E' malata? morta forse?

Claudio Preux era diventato orribilmente pallido.

— Morta... no — disse il fedele Giovanni. Ma è malata gravissimamente. Ha una febbre cerebrale... parla... delira.

— E il dottore che cosa dice?

— Non dispera ancora, ma non spera nemmeno molto. E più che sui rimedii egli conta sulla gioventù della povera piccina. Su via, signor Claudio, non datevi tanta pena e non impallidite a quel modo. Alla fine dei conti che v'importa di quella fanciulla?

— Ma io l'amo... io l'amo!

Il vecchio servitore, tutto commosso, brontolò fra i denti:

— Eh! perdinci lo vedo bene. Siete impazzito... o poco vi manca.

Claudio era rimasto muto, atterrito in un profondo accasciamento.

Fra le mille idee che gli si affollarono alla mente, a una sola si afferrò disperatamente.

Egli strinse i pugni in atto minaccioso, e disse:

— Voglio vederla... e la vedrò.

— Vederla? disse il servo. Ma come? Voi non siete amico di casa, e ciò, fra parentesi, è un po' colpa vostra, poichè dopo il segnalato servigio che avete reso alla signorina, voi avevate il diritto, il giorno dopo, di andare ad informarvi della sua salute. Mentre oggi la cosa è diversa ... tanto più che prima che la signorina cadesse malata, il suo matrimonio coll'altro era deciso.

Claudio cacciò un grido, come se un lampo improvviso gli avesse illuminate la mente.

— Ah! adesso comprendo tutto disse. Ma è infame quello che vogliono fare !...

— Che cosa?

— Ora lo saprai. Ascolta.

Il giovinotto era in preda a un'estrema emozione.

— Qualche giorno fa, io trovai Celeste nel bosco. Ella fuggiva, e quasi si gittò fra le mie braccia gridando: proteggetemi, difendetemi. E poi corse via come vergognandosi di quello slancio.

Poco tempo dopo, una sera, a mezzanotte, l'ho trovata qui... a Ribemont... sola...

Aveva le vesti strappate, il viso pallido come se avesse corso tutta la giornata attraverso gli sterpi, o come se avesse sostenuto una lotta. Allora non compresi nulla. Ora capisco che veniva a domandarmi aiuto e protezione.

Ma perchè a me? quasi uno sconosciuto per lei? Io lo ignoro, ma son certo di non ingannarmi. Ella pensava a me.

Il giorno dopo ella si ammalò. Non ti par bizzarra questa coincidenza?

Ella si ammala perchè io la respingo... e si ammala di una febbre cerebrale, malattia che viene sempre o dopo una grande disgrazia o dopo una brusca e viva emozione. E quando ciò? all' indomani in cui si è deciso un matrimonio di cui ella ha senza dubbio orrore.

Comprendi tu, Giovanni? Chi sa quale mistero nasconde questa malattia. Un delitto forse.

— Oh! signor Claudio, come potete fare di tali supposizioni?

— Ma dimmi... perchè questa fanciulla così bella, così ricca, che dovrebbe essere tanto felice, aveva bisogno che io la difendessi?

— E chi dice che quella piccina, quando vi parlava così, godesse di tutta la sua ragione? Non poteva darsi il caso che fosse digià ammalata? In fondo, per quale motivo doveva chieder protezione a voi piuttosto che a un altro?

(*Continua*).

dividuo, ma il più recente è quello di questa mattina.

„Volendo prendere un cane, gettò il laccio, ed invece che sul collo, gli prese le zampe e lo tenne sospeso per più minuti tra i guaiti penosi del cane e le imprecazioni dei passanti.

„E' una vergogna che, mentre altre città hanno addottato un mezzo meno penoso e più sicuro per tale scopo, Trieste, città eminentemente civilizzata, non l'ha ancora introdotto. Se poi oltre a tutto, il famulo del canicida non è pratico, lo si sostituisca, perchè altrimenti potranno avvenire seri guai. E allora di chi la colpa?..."

E' questo un argomento del quale ci siamo occupati più volte, sempre inutilmente. La Società Zoofila a parer nostro, dovrebbe interessarsi della facenda e avrebbe anche una certa probabilità di riuscire.

Politeama Rossetti. La quinta dell' *Attila* ha chiamato iersera un publico numerosissimo.

L'ispirata musica verdiana ha messo oltre a tutto in evidenza il basso signor Monti, che, sicuro del fatto suo, si fa applaudire ad ogni sua aria.

Il baritono Zardo ha dimenticato del tutto la paura; se la forza della volontà, se la serietà dello studio non gli verrà meno, l'arte gli si presenta con un lieto sorriso.

Accetti quel sorriso. E gli applausi del publico gli servano di sprone per continuare animoso nella sua carriera.

Questa sera si dà l' *Attila* probabilmente per l'ultima volta.

Per il 1. di Novembre è annunziata la *Marinella*.

Teatro Filodramatico. Questa sera la Compagnia Monti rappresenta *Il processo Lerouge* dramma a forti tinte, tratto dal romanzo omonimo.

Domani *Fedora*, Martedì beneficiata di Luigi Monti, Mercoledì ultima recita con *I Mariti* di Achille Torelli.

Proposta di donna Elvira. Mad. Elvira B... a quanto desumiamo da una sua lettera, è una frequentatrice del teatro, e non è di quelle che amino trovarsi negli affollamenti e nei parapiglia.

Si recherebbe più di sovente al teatro se fosse una signora e potesse disporre di denaro almeno tanto da procacciarsi sempre un posto numerato pagante.

E perchè ciò?

Per il semplice motivo che per entrare, specialmente la Domenica, al loggione ed occupare un posto discreto, bisogna attendere un paio d'ore fuori della porta prima dello spettacolo, subire le impertinenze, gli urti, le sconvenienze di tanti e tanti indiscreti, e poi... non trovare nemmeno un posto da sedersi; perchè, naturalmente non volendo cacciarsi avanti e far violenza ad alcuno „si resta degli ultimi."

Mad. Elvira proporrebbe che anche i sedili del loggione venissero numerati, sottoposti a una tenue tassa, magari di 5 soldi, e venduti durante il giorno, come i palchi e gli scanni di platea.

Questa spesa verrebbe sostenuta volentieri da tutti piuttosto di sostenere insulti persino oltraggi sulla persona nonchè talvolta un deperimento delle vesti più dannoso della spesa di 5 soldi. In caso diverso dice Mad. Elvira, una donna dabbene deve privarsi di andare al teatro, se non può spendere tanto da procurarsi la comodità dei signori.

Ladri poco accorti. Nella scorsa notte ignoti ladri scassinarono la porta del magazzino di ghiaccio in via Carintia N. 1 e rubarono 2 piatti, 1 cucchiaio, 1 forchetta e 2 fazzoletti del complessivo valore di f. 3 circa.

Nel magazzino c'era anche un orologio da muro ed è sorprendente che i ladri asportarono cose di sì poca entità, lasciando l'orologio ed altri oggetti di maggior valore.

Schiarimento. A proposito del fatto avvenuto Mercoledì sera nella birraria „Alla Regina d'Inghilterra" veniamo pregati di publicare che non ci sono cameriere ma camerieri. La figlia della padrona non avrebbe invitato il marinaio a pagarle la birra ma semplicemente a bere la birra.

Falò. Venerdì sera, alle 10 circa, alcuni ragazzacci riversarono in via Pondares alquanta paglia da un sacco e mescolativi degli escrementi bovini tolti al letamaio di un giardino delle vicinanze, vi appiccarono il fuoco.

Si sollevò un denso fumo e si sparse per tutta la via un puzzo indiavolato.

Alcuni passanti misero in fuga quei monelli e spensero il fuoco, che non arrecò alcun danno stante la pronta intromissione di quelle persone.

Malore improvviso. Una guardia municipale s'abbattè ieri verso le 6 pom. in Piazza S. Caterina nel facchino Andrea B. triestino d'anni 34, abitante in via di Riborgo al N. 462-15, il quale era caduto a terra, colto da improvviso malore.

Procacciatasi una vettura, la guardia scortò l'ammalato all'ospedale.

Ferito a tradimento. Si è presentato l'altro ieri alle $1^1/_2$ ant: all'ambulanza chirurgica dell'ospedale il cocchiere Giuseppe Thurn, d'anni 27, abitante in Corsia Giulia n. 307, a farsi medicare una ferita di taglio ricevuta alla fronte per mano altrui

Asserì d'essere stato colto all'improviso e ferito a tradimento, non sa da chi.

La ferita però non è grave, perchè ieri erà in giro col legno.

Vino che porta acqua. Michelina Serbo da Scoffie (Muggia) d'anni 70 (?) tramutata in otre di vino ambulante, portava la solita mastella d'acqua in testa. Le gambe che non avrebbero potuto reggere l'ordinario peso, si ribellarono al soverchio della mastella e le fecero difetto da un punto all'altro, sicchè lasciarono piombare a terra l'otre e la mastella.

Naturalmente la Michelina non ebbe forza di risollevarsi, tant'era ubriaca; nè tampoco sentì lena bastante una guardia di p. s. per condurla a braccia all'ospedale, per cui chiamata una vettura, ve la pose entro e la consegnò all'ambulanza chirurgica.

Quivi le fu medicata una ferita lacera contusa alla testa, poi fu messa a letto a digerire la sbornia.

Estrazioni del lotto. Li 27 Ottobre

Trieste:	43	4	71	81	7
Buda:	16	3	53	9	79
Linz:	26	68	49	47	36

Ogni giorno una. Scena coniugale.

— Negarmi una pelliccia !... Non siete un uomo, siete una tigre!

— Tu dici una cosa che non credi.

— Ma sì che la credo!

— No, perchè se tu la credessi.... mi leveresti la pelle.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Ore 8. „Attila."

Teatro Filodramatico. Compagnia Triestina. Ore $3^1/_2$ „Fedora" Ore $7^1/_2$ „Il processo Lerouge"

Anfiteatro Fenice. Compagnia milanese. Ore $3^1/_2$ Variatò spettacolo. Ore $7^1/_2$ „El sindaco Bertoldo" „Sagolamentofotoscoltura".

Borsa del 27 ottobre. Apertura fermissima, poi più deboli su Berlino, Chiusa ancora più debole. Da 286 a $286^1/_4$, poi $285^3/_4$, chiusa 284.70. Meno ferma l'Ungherese a 87.10 dopo 87.25 Ferrovie anche più deboli, valuta sostenuta. Qui affari nulli, Rendita $89^1/_2$ nominali. Da Berlino si conosce $484^1/_2$ dopo 486, da Parigi 108.50 apertura. Dopopranzo Vienna debole 283.80, poi 284.40 chiusa 283.50, 87.10, Länderbank $109^1/_2$. Berlino anche debole $483^1/_2$ dopo $482^1/_2$. Parigi buono 108.50 e 91.05.

Listino Napoleoni 9.54 a 9.55 Zecchini 5.68 a 5.70 Lire sterline 11.98 a 12.— Lire Turche —.— a .— Londra 119.75 a 120.25 Francia 47.35 a 47.60 Italia 47.45 a 47.80. Banconote italiane 47.65 a 47.75. Banconote germ. 58.70 a 58.85 Rendita austriaca in carta 78.75 a 78.65 detta in argento —.— a —.— Rendita ungherese 4% 87.35 a 87.25 Credit $286^3/_4$ a $285^3/_4$ Lloyd — a —. Union-bank — a — Rendita italiana $89.^3/_8$ a $89.^1/_4$

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip Amati.